



Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO- FATEBENEFRAELLI - DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 13 DEL 16/02/2015. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Ospedale del Sacro Cuore di Gesù di Benevento della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 1447 del 23 settembre 1974 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 969 del 10 febbraio 1975 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'art. 41 della Legge 833/78 stabilisce, accanto alla conferma dell'autonomia giuridico-amministrativa degli Enti Ecclesiastici, che i rapporti delle UUSSLL con gli ospedali religiosi classificati dovessero essere regolati da apposite convenzioni in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri e che nella dotazione finanziaria delle UUSSLL si dovesse tener conto di dette convenzioni, sancendo l'obbligatorietà del convenzionamento;
- che i rapporti tra la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio ed il Servizio Sanitario Regionale sono stati regolati da un atto convenzionale stipulato con la Regione Campania in data 13 novembre 1985;
- che a seguito della riforma sanitaria (Dlgs 502/1992) dal 1° gennaio 1995 al 18 febbraio 2011 le ASL competenti per territorio provvedevano ad acquistare in proprio le prestazioni sanitarie erogate dai suddetti Ospedali Classificati, effettuando tutti i controlli sanitari ed amministrativi, nonché la liquidazione ed il pagamento delle fatture;
- che, in base al Piano Ospedaliero Regionale (L.R. n. 16/2008 e successivi decreti del Commissario ad acta n. 29 del 8/5/2010, n. 42 del 14/7/2010 e n. 49 del 27/9/2010) gli Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento sono inseriti nella rete regionale dell'emergenza – SIRES 118, con le modalità organizzative definite dal Piano di Riordino della Rete Ospedaliera e Territoriale di cui al citato decreto 49/2010;
- che in data 18 febbraio 2011, anche al fine di definire una lunga controversia sui criteri di remunerazione dell'attività degli Ospedali Fatebenefratelli, è stato sottoscritto un accordo complessivo tra il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010), e la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, con sede in Roma, Via Cassia 600, titolare dell'Ospedale del “Sacro Cuore di Gesù” di Benevento e dell'Ospedale “Buon Consiglio” di Napoli, approvato dal decreto commissariale n. 20 del 13/3/2011 (rettificato per meri errori materiali con il decreto commissariale n. 28 del 11/5/2011);
- che tale accordo ha disposto, tra l'altro, che a decorrere dall'esercizio 2010 la remunerazione dell'attività degli Ospedali Fatebenefratelli sarebbe stata erogata direttamente dalla Regione, fermi restando a carico delle ASL competenti per territorio tutti i controlli sanitari ed amministrativi, nonché la liquidazione delle fatture; lo stesso accordo all'art. 6 ha fissato il limite massimo di remunerazione onnicomprensiva degli Ospedali Fatebenefratelli per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, come segue:
 - per l'Ospedale di Napoli: € 37.000.000,00= per l'esercizio 2010, più il 2% all'anno per gli esercizi 2011 e 2012;
 - per l'Ospedale di Benevento: € 49.000.000,00= per l'esercizio 2010, più il 2% all'anno per gli esercizi 2011 e 2012;
- che l'art. 6, comma 3, dello stesso accordo ha stabilito che i corrispettivi massimi annui di cui sopra sono composti come segue:
 - a) dalla remunerazione dei DRG di ricovero ospedaliero e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, in base ai tariffari vigenti in Regione Campania;

b) da un contributo forfetario annuo di € 7.000.000,00= per l'Ospedale di Napoli e di € 8.000.000,00= per l'Ospedale di Benevento per tutte le funzioni di Emergenza - Urgenza, Pronto Soccorso (compresi gli oneri conseguenti agli accessi di Pronto Soccorso non seguiti da ricovero) e Terapia Intensiva (UTIN, UTIC, ecc.) e per i ricoveri di maggiore complessità assistenziale. Il suddetto contributo si incrementa del 2% all'anno per gli esercizi 2011 e 2012, previa verifica del mantenimento di almeno il 95% dei livelli medi di attività 2008 – 2009, da effettuarsi in base ai seguenti parametri: i) n°to tale di accessi al Pronto Soccorso; n°di accessi seguiti da ricovero; n°di accessi non seguiti da ricovero (esclusi i codici bianchi); n°di accessi non seguiti da ricovero con Osservazione Breve Intensiva; n°di prestazioni erogate durante gli accessi al Pronto Soccorso e documentate dalle richieste ai Servizi Diagnostici, valorizzato a tariffa vigente; ii) ore annue di disponibilità del Pronto Soccorso e dei posti letto di terapia intensiva per il SIRES – 118; iii) peso medio dei DRG dei ricoveri acuti ordinari di durata maggiore di tre giorni. In caso di significative riduzioni delle funzioni e complessità sopra richiamate, il contributo forfetario annuo sarà proporzionalmente ridotto);

escluso l'eventuale rimborso della distribuzione diretta di farmaci, già oggetto di specifico accordo tra il Fatebenefratelli e l'ASL di Benevento, che è rimasto oggetto di separato accordo, gestione e remunerazione tra il Fatebenefratelli e l'ASL di Benevento;

- che il citato accordo del 18 febbraio 2011 ha stabilito che la Regione eroga un acconto mensile pari al 90% di un dodicesimo del limite massimo di spesa annuale ed il saldo entro il 30 aprile dell'anno successivo, all'esito dei controlli che le ASL competenti per territorio devono effettuare ai fini della liquidazione delle fatture del Fatebenefratelli, ed ha previsto che, qualora il saldo risultasse negativo, la Regione recupererà la differenza sulle prime rimesse mensili utili;
- che con ADDENDUM del 26/11/2012 la remunerazione massima per l'esercizio 2012 è stata ridotta della percentuale del 1,7385%, in applicazione dell'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd. *Spending Review*), e del conseguente decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario n. 123 del 10 ottobre 2012;
- che con ADDENDUM del 2/07/2013, la remunerazione massima per l'esercizio 2013 è stata ridotta della ulteriore diminuzione dello 0,50%, stabilita per tale esercizio dal sopra citato art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95; come segue: remunerazione massima complessiva: euro 89.474.000,00, meno "*Spending Review*" per il 2012 (- 1,7385%) = euro 87.918.890,00, meno 0,50 per il 2013 = 87.477.000,00, di cui:
 - euro 49.842.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
 - euro 37.635.000,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;
- che in data 23/10/2014 l'Ente Fatebenefratelli ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dagli Ospedali Classificati "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e "Buon Consiglio" di Napoli, gestiti dalla Provincia Religiosa di S. Pietro - Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, prevedendo i seguenti limiti di spesa per l'esercizio 2014:
 - euro 47.000.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
 - euro 38.200.000,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n.13 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;
- che il sopra citato decreto commissariale prevede che si debba provvedere "*ad integrare gli acconti già pagati a fronte delle prestazioni sanitarie rese nel 2014, erogando la differenza fino al 90% del*

corrispettivo massimo stabilito nell'accordo allegato al presente decreto e salvo congruaggio a consuntivo";

CONSIDERATO

Che la situazione dei pagamenti effettuati nell'anno 2014 a favore degli Ospedali Classificati "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e "Buon Consiglio" di Napoli, gestiti dalla Provincia Religiosa di S. Pietro - Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli risulta essere la seguente:

		PAGAMENTI FBF	2014	DIFFERENZA PAGAMENTI FBF	2014	ACCONTO EROGABILE (90% ACCORDO)	DIFFERENZA ACCONTO EROGARE	DA
CORRISPETTIVI PREVISTI 2014 FBF NA	€ 38.200.000,00	€ 27.192.000,00		€ 11.008.000,00		€ 34.380.000,00	€ 7.188.000,00	
CORRISPETTIVI PREVISTI 2014 FBF BN	€ 47.000.000,00	€ 37.164.000,00		€ 9.836.000,00		€ 42.300.000,00	€ 5.136.000,00	
TOTALE 2014 PREVISTO DA ACCORDO	€ 85.200.000,00	€ 64.356.000,00		€ 20.844.000,00		€ 76.680.000,00	€ 12.324.000,00	

- che, pertanto, si rende necessario provvedere alla erogazione della differenza degli acconti relativi al all'anno 2014 per il funzionamento degli ospedali del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, nella misura seguente:
 - euro **5.136.000,00** per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
 - euro **7.188.000,00** per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;per complessivi euro **12.324.000,00=**;

DATO ATTO

- che i suddetti corrispettivi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633 del 26/10/1972 e, pertanto, non sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 17 ter del DPR 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 (cd. *split payment*);

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;

DATO ATTO

- che la legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, pubblicata sul BURC n. 2 del 9/1/2015, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 1/2015 ha stanziato per l'esercizio 2015 sulla Missione 13 – Tutela della Salute, Programma 01 – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.889.631,15= in conto competenza, e di euro 11.404.983.571,70= in conto cassa;

- che con DGRC n. 493 del 18 novembre 2013 la gestione dei capitoli di spesa rientranti nella Missione 13: Tutela della Salute è stata attribuita alla DG 04 - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE;
- che con delibera n. 47 del 09 febbraio 2015 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2015, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- della nota prot. n. 535748 del 31/07/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (Introduzione della contabilità economico-patrimoniale) che ha introdotto l'obbligo di inserimento in qualsiasi provvedimento del V livello della transazione elementare;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi *"spesa obbligatoria"*;

VISTE

- le istruzioni di pagamento ricevute dalla Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli con lettera del 10 marzo 2011, prot. 364/11/003C;
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";
- il d.d. n. 24 del 23/02/2015 avente ad oggetto: "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli - Presa d'atto del decreto del Commissario ad acta n. 13 del 16/02/2015", inviato al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **LIQUIDARE** –in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007 - la somma di **euro 12.324.000,00=** a titolo di differenza degli acconti relativi al all'anno 2014 sulle prestazioni sanitarie rese nel 2014 a valere sui residui passivi del capitolo di spesa 7029 del bilancio regionale 2015 (impegno effettuato con d.d. n. 104 del 29/12/2014), e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
7029	1	13	01	103	1.03.02.18.009	7.03	8	1.03.01	1365

Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 7.188.000,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale del Buon Consiglio di Napoli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente

bancario intrattenuto dall' Ospedale del Buon Consiglio di Napoli sull' IBAN:
IT47Q0100503340000000068792;

Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di € **5.136.000,00=**, in favore della “Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli” - “Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento” – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento sull' IBAN:
IT73I0615003200CC0372001885;

Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI